

ISTITUTO STORICO
DELLA RESISTENZA E
DELL' ETÀ CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI PISTOIA



Offerta Formativa
2019/2020

L'ISRPT è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto **agenzia di formazione accreditata presso il Miur** (L'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).

Percorsi per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado

L'Istituto offre interventi diretti agli studenti sui temi della **storia del Novecento** italiano ed europeo ed in particolare sulla storia del fascismo, dell'antifascismo, della guerra, della deportazione e dello sterminio, della costruzione della memoria. Oltre ai classici strumenti, i percorsi offrono materiali per un approccio laboratoriale allo studio della storia, con una particolare attenzione al lavoro sulle fonti, favorendo così l'inclusione e le competenze di cittadinanza e soprattutto "l'imparare a imparare", competenza chiave per le nuove generazioni. Le lezioni sono a cura dai ricercatori dell'Istituto Storico della Resistenza.

Costo: 50 euro per classe

Per iscrizioni e info:

Mail: ispresistenza@tiscali.it tel. 0573/359399 (sede ISRPT)

Scenari del XX secolo

A partire dall'anno scolastico 1999/2000 la **Provincia di Pistoia** e l'**Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Provincia di Pistoia** collaborano alla realizzazione di un progetto di interesse provinciale di approfondimento della Storia del '900, denominato "Scenari del XX Secolo", con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti e informazioni critiche conoscitive per leggere il passato e comprendere il presente.

L'argomento scelto per l'anno scolastico 2019/2020 è **il 1968**.

Alle lezioni con docenti universitari, coordinate dai collaboratori dell'istituto e arricchite da testimonianze dirette, avranno seguito approfondimenti in aula sull'argomento prescelto per la realizzazione di materiali di varie tipologie da condividere; tutti i prodotti saranno consultabili sul sito.

Il progetto comprende anche un corso per i docenti dedicato al periodo del "lungo '68" che si terrà in autunno.

Dall'anno scolastico 2018-2019 è sostenuto dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**.

Visita il sito dedicato al progetto: **Scenari del XX Secolo**.

La guerra Partigiana

Il progetto “La Guerra Partigiana” è promosso dal Sindacato Pensionati CGIL Lega Est di Pistoia, in collaborazione con l’Istituto Storico della Resistenza di Pistoia, l’ANPI e la Fondazione Valore Lavoro.

È rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Pistoia con lo scopo di recuperare il valore della “Memoria”: trasmettere elementi di conoscenza e di riflessione indispensabili al mantenimento dei valori di libertà, giustizia, solidarietà che derivano dalla lotta resistenziale.

Studenti e insegnanti sono coinvolti attraverso una serie di incontri, visite guidate e laboratori tenuti da ricercatori ed esperti di storia locale, finalizzati ad attivare una didattica della storia contemporanea che tenga conto della percezione che i giovani hanno del rapporto tra passato e presente. Il lavoro svolto dai ragazzi è indirizzato verso la ricerca di documentazione storica e iconografica, estesa anche alla Resistenza nel fumetto, il rilievo fotografico e grafico dei “Luoghi della Memoria” e del loro contesto, con proposte di interventi conservativi o di manutenzione degli stessi luoghi.

Al termine del progetto sarà organizzato un evento conclusivo durante il quale gli studenti esporranno in mostra i risultati del loro lavoro.

Incontri per la Scuola Primaria

Oggi ho disegnato... Disegni di bambini nella Shoah

Attività sulle fonti grafiche prodotte dai bambini nella Shoah: cosa ci mostrano i loro disegni? Possono costituire materiale documentario o sono solo scarabocchi? Attività laboratoriale guidata con analisi delle fonti.

Diritti e rovesci: la Costituzione italiana raccontata ai bambini

Lecture e filastrocche per avvicinarsi in punta di piedi alla Carta costituzionale, conoscerne i principi fondamentali e gli articoli che parlano anche ai bambini. Attività laboratoriale.

Incontri per la Scuola Secondaria di primo grado

Oggi faccio il giornalista

Analisi di diari scritti da adolescenti rinchiusi nei ghetti nazisti, individuando gli elementi privati rispetto a quelli più universali, con attenzione alla veridicità storica. Attività laboratoriale guidata con breve elaborato personale.

Sei uno zingaro, un ebreo, un frocio: la violenza tra di noi

Dalla non conoscenza dell'altro agli stereotipi razzisti, dallo scherzo alla discriminazione: come si costruisce l'odio. Analisi dei meccanismi quotidiani di pregiudizio e riflessione sulla normalità di stereotipi che, se non individuati e bloccati sul nascere, possono portare al bullismo e alla vessazione. Attività laboratoriale guidata.

Storia del mondo contadino toscano

La lezione intende riportare alla luce le caratteristiche salienti della cultura e dell'economia contadina fino alla sua scomparsa. Laboratorio con oggetti di uso quotidiano utilizzati come chiave di accesso al passato. Alla lezione si può abbinare una visita a Museo Casa di Zela a Quarrata.

I bombardamenti contro i civili

La storia dei bombardamenti strategici contro i centri abitati: dai primi esperimenti durante la Grande Guerra, l'elaborazione teorica negli anni '20, i bombardamenti della Legione "Condor" tedesca e dell'Aviazione Legionaria italiana durante la guerra civile spagnola, fino all'uso massiccio dell'arma aerea "terroristica" durante la seconda guerra mondiale. Si spiegheranno le strategie difensive per proteggere le popolazioni e i monumenti storico-artistici. Tra il piano locale e il nazionale, sarà raccontata la storia dei bombardamenti su Pistoia del 1943-44, con un bilancio dei morti e dei danni che subì la città. La lezione frontale dura circa due ore, con visione di filmati e immagini e letture di testimonianze dirette.

Incontri per la Scuola Secondaria di secondo grado

Primi passi. Le donne nell'età liberale

Nel 1946 le donne ottennero il diritto di voto in Italia. Quando iniziarono a rivendicarlo? I primi passi delle donne verso la rivendicazione dei propri diritti saranno illustrati attraverso la lettura e il commento di articoli di giornale dell'epoca, che saranno a disposizione degli studenti. Conoscenza storica e lavoro diretto sulle fonti dello storico potranno così procedere di pari passo.

“Vivi e lascia vivere”. Tregue, taciti accordi e fraternizzazioni sui fronti della Grande Guerra

Il primo conflitto mondiale viene considerato un conflitto di inaudita violenza. Nondimeno i soldati degli opposti fronti, per cercare di sfuggire alla brutalità della guerra di trincea, strinsero taciti accordi di “vivi e lascia vivere”, tregue per recuperare i feriti, armistizi temporanei per le festività religiose, fino a vere e proprie fraternizzazioni nella terra di nessuno. Tra queste, la più famosa resta quella del Natale 1914 sul fronte occidentale, ma in ogni teatro di guerra – compreso quello italo-austriaco – si verificarono episodi di questo genere. Attraverso la lettura di testimonianze di soldati, si ricostruirà perché e come nascevano questi episodi. Nella stessa lezione, saranno accennate le condizioni di vita dei soldati nelle trincee della prima guerra mondiale. Lezione frontale con visione di immagini e parti di film.

Il secolo armato

L'Europa del Novecento vede la società vivere in modo totalizzante il concetto di guerra, da un lato attraverso il progressivo perfezionamento degli strumenti e della tecnica bellica, dall'altra con la militarizzazione della società tra gli anni Venti e Trenta del secolo, complice l'avvento delle ideologie totalitarie. Partendo dalla prima guerra mondiale e attraversando i totalitarismi europei, questa lezione frontale coprirà in modo ampio il tema del “secolo armato”, dal fucile all'uniforme.

Fascismo e Antifascismo

La nascita e l'avvento del fascismo come movimento e ideologia politica, tra novità e mimetismo del fenomeno fascista (nazionalismo, basi sociali, provenienza dei suoi esponenti, la pratica della violenza squadrista come strumento e linguaggio politico, la conquista del potere, l'aspirazione totalitaria) e la nascita dell'antifascismo. Sarà privilegiata una ricostruzione dei fatti incentrata sulla storia locale. Lezione frontale con attività su materiale d'archivio.

Genealogia della Shoah

La politica di sterminio attuata dai fascismi europei sarà inserita in un quadro di lungo periodo all'interno della storia del continente, tesa ad illustrare la genesi della distruzione degli ebrei d'Europa, mettendo in fila gli elementi e gli eventi che hanno reso pensabile e attuabile la Shoah.

Storia del razzismo in Italia

Un excursus dall'Unità d'Italia ad oggi per capire le radici e le cause di tale fenomeno. Lezione con analisi critica di testi.

Conflitti ideologici e nazionalisti sul confine orientale: dalla Grande Guerra alle foibe

La storia del confine orientale dalle politiche delle nazionalità dell'Austria-Ungheria, i piani italiani di conquista, l'annessione dei territori dell'Istria e della Venezia Giulia al termine della Grande Guerra, la politica antislava del fascismo, fino alla seconda guerra mondiale; il crollo del Regime, il nazionalismo jugoslavista, il fenomeno delle foibe nelle sue due diverse manifestazioni del 1943 e del 1945, e l'abbandono dell'area nel secondo dopoguerra. Sarà dedicata una particolare attenzione al primo dopoguerra. Lezione frontale di circa due ore, che necessita del supporto audiovisivo per la visione di immagini e letture di testimonianze tratte da diari ed epistolari sull'argomento.

L'Italia fra guerra civile e rinascita democratica: 1943-1946

Il 1943, anno della caduta di Mussolini, dell'Armistizio e dell'occupazione nazista, portò per la prima volta la guerra in casa degli italiani. La creazione della Repubblica Sociale Italiana e la formazione della Resistenza provocarono lo sviluppo di tre guerre parallele condotte dagli italiani (guerra civile, guerra patriottica e guerra di classe) fino alla liberazione del paese nell'aprile 1945 e alla successiva rinascita della vita democratica, culminata il 2 giugno 1946 con il referendum repubblica-monarchia e le votazioni a suffragio universale per l'Assemblea Costituente. La lezione intende rivolgere uno sguardo complessivo al triennio con approfondimenti specifici del territorio pistoiese attraverso l'uso di slide e materiali d'archivio.

Pistoia 1944. Una storia partigiana

Una presentazione del film indipendente “Pistoia 1944 – Una Storia Partigiana” basato sulla storia di Silvano Fedi e le Squadre Franche Libertarie. Un progetto nato nell’estate 2015 dalle mani di un gruppo di ragazzi studenti e lavoratori, con l’obiettivo di realizzare un lungometraggio sulla storia della Resistenza Pistoiese: riportare sullo schermo i sogni, le passioni, i desideri e il coraggio dei ragazzi che vivevano nel 1944.

Una storia sconosciuta: gli Internati Militari Italiani

La lezione ricostruisce la storia, attraverso l'utilizzo di foto, lettere, diari e video, dei 600.000 soldati arrestati e deportati nei lager nazisti dopo l'8 settembre 1943. Privati dei loro averi, ammassati su carri merci senza acqua né cibo, costretti a sottostare per oltre un anno ai soprusi e al lavoro forzato dei campi di concentramento come forza economica a servizio del Terzo Reich. Si trattò di una storia di Resistenza: il 90% degli uomini non accettò le lusinghe fasciste rifiutando l’arruolamento nella Repubblica Sociale Italiana. Lezione frontale con attività su materiale d’archivio.

La “guerra agli inermi” della Repubblica sociale italiana (1943-45)

Tra il 1943 e il 1945, in un complesso contesto di simultanea occupazione, guerra civile e guerra guerreggiata, le forze della neonata Repubblica sociale italiana avrebbero condotto, al pari dell’alleato tedesco, una brutale quanto autonoma repressione del fenomeno resistenziale, spesso sostanziata in indiscriminate violenze contro inermi oppositori e la stessa popolazione civile. In un’ottica di lungo periodo, e concentrandosi in particolare sul caso toscano, la lezione intende ripercorrere la ben poco conosciuta stagione stragista inaugurata dall’ultimo fascismo e la mancata punizione postbellica di questi crimini, facendo ampio ricorso a materiale d’archivio.

Pedinando gli antieroi nei boschi della letteratura resistenziale

Un approfondimento sulla letteratura della Resistenza che parte dalla figura dell’antieroe in Fenoglio, per rintracciare simili caratteri anche in altri autori. Lezione frontale con letture di brani di autori della Resistenza.

Viaggio al centro della Costituzione

Un itinerario per riflettere insieme su cosa significa essere sovrani oggi: le origini della nostra Costituzione, attualità dei principi costituzionali, applicazione e attuazione della Costituzione. Rivolto a una o più classi, tenendo conto del livello

di conoscenze, gli argomenti possono essere usati per approfondire la tematica *Cittadinanza e Costituzione* (diritto al lavoro, solidarietà, partecipazione, diritto di voto, ecc.) anche con proposte per lavori di gruppo.

La musica che abbiamo attraversato. Storia della Repubblica attraverso 10 canzoni italiane

Ascoltando le parole delle canzonette della ricostruzione, del cantautorato pre e post '68, delle canzoni un po' sguaiate delle prime radio libere, si può raccontare la storia del paese assaporando quasi l'autentico clima di ogni periodo, ritrovando senza troppe sorprese le tematiche che si rincorrono nella ricostruzione di una democrazia sempre alla prova: il lavoro, l'uguaglianza di genere, l'istruzione, i giovani. Lezione frontale con supporto video/musica.

Il personale è politico. Il femminismo della seconda ondata e le sue conquiste

Partendo da quell'anno cruciale di rivolte e contestazioni che fu il 1968 e rifacendosi alle battaglie portate avanti dal movimento femminista della seconda ondata, si illustrerà la genesi delle principali tappe legislative che hanno segnato il cammino delle donne verso il pieno riconoscimento della loro "uguaglianza nella differenza" in Italia. Oltre alle nuove leggi sul diritto di famiglia, sul divorzio e sull'aborto (e l'abrogazione di altre) saranno esaminati i cambiamenti nella mentalità degli italiani e le italiane su temi come la libertà sessuale, gli stereotipi di genere, la doppia morale sessuale, la famiglia e il matrimonio. Lezione frontale con supporto di materiale audiovisivo.

La stagione stragista e quella del terrorismo rosso

Un excursus della storia d'Italia dal 12 dicembre 1969 al 23 dicembre 1984. Lezione frontale con supporto video e documentazione fotografica.

1989. La fine della guerra dei mondi: i paesi dell'est e la questione della memoria

La lezione si propone uno sguardo d'insieme sui rapporti che i paesi dell'est europeo hanno con il loro passato storico, spesso contraddistinto da un doppio crollo (quello di un regime allineato al nazismo e successivamente al comunismo sovietico). Queste dinamiche saranno analizzate nel dettaglio per la RDT e il crollo del Muro di Berlino, con le conseguenze che la riunificazione tedesca ebbe sul tema della memoria storica post-comunista.

Le guerre jugoslave

La lezione affronta il ruolo dei nazionalismi nel processo di dissoluzione della Federazione Jugoslava, dagli anni '70 fino a precipitare in una lunga serie di conflitti negli anni '90 del Novecento. Un'*Europa in piccolo* con al centro Sarajevo, detta "Gerusalemme d'Europa" per la compresenza di musulmani, ortodossi, cattolici ed ebrei, dove le conseguenze di una crisi economica che si saldarono con identità nazionali contrapposte da una classe politica intenta a traghettare se stessa fuori dal comunismo senza perdere il potere.

Domani verremo uccisi con le nostre famiglie

Traendo spunto dal celebre saggio di Philip Gourevitch "Desideriamo informarla che domani verremo uccisi con le nostre famiglie. Storie dal Ruanda", si propone un'attività sulla costruzione di un genocidio: ci sono elementi comuni ad ogni genocidio, e quali? Che cosa ci insegna lo studio comparato dei genocidi? Lezione frontale con slide e discussione guidata.

Zaino in spalla

I collaboratori dell'Istituto storico sono disponibili ad accompagnare un gruppo classe in uscite sul territorio e luoghi di rilievo della storia locale e nazionale, introducendo e guidando la visita.

Ecco alcune idee:

“Il lutto e la memoria” I monumenti della Grande Guerra a Pistoia

La lezione itinerante si propone di visitare i monumenti (lapidi, monumenti complessi, ecc) dedicati ai caduti della Grande Guerra e le testimonianze del primo conflitto mondiale presenti nel centro storico di Pistoia. Verranno illustrati le fasi costruttive e organizzative, l'evoluzione dei tipi monumentali, i linguaggi simbolici adottati per ricordare i caduti e l'impatto culturale sulla popolazione italiana. Il percorso è lungo circa 2 km e si dipana per il centro storico di Pistoia, a partire da Piazza San Francesco. Durata 2-3h circa. Le scuole dovranno occuparsi autonomamente della logistica per raggiungere Piazza San Francesco.

La Linea Gotica al Passo della Collina

La lezione itinerante si propone di visitare il tracciato della “Linea Gotica” a Passo della Collina, dove sono presenti resti di bunker, trinceramenti, ricoveri e piazzole di tiro. Saranno spiegati il funzionamento della linea difensiva, la progettazione e il processo costruttivo, gli omologhi in Italia e in Europa, il riuso dei materiali di costruzione in ambito civile, e l'impatto del complesso di fortificazioni sull'ambiente circostante. Il percorso è lungo circa 2 km, facile ma da affrontare necessariamente con abbigliamento tecnico di base (scarpe da trekking, vestiti comodi, zainetto con acqua e giacca a vento). Durata 3-4h (con il viaggio). Le scuole dovranno occuparsi autonomamente della logistica per raggiungere Passo della Collina.

Altre proposte:

- il Palude di Fucecchio www.eccidiopadulefucecchio.it/
- il Museo della Deportazione di Figline (Prato) <http://www.museodelladeportazione.it/>
- Sant'Anna di Stazzema (Pietrasanta) www.santannadistazzema.org/
- Campo di Fossoli (Carpi, Modena) www.fondazionefossoli.org/it/campo.php
- Museo della memoria di Ustica (Bologna) www.museomemoriaustica.it/

Diventa socio

L'associazione all'Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Pistoia è consentita a chiunque (persona fisica o istituzione) si riconosca nei valori dell'Antifascismo e della Resistenza.

Quote sociali annue € 20,00 (venti/00); associazione e rivista "Farestoria".

Il versamento può essere effettuato:

- con Bonifico Bancario sul conto n. 68711100000000722 dell'Intesa San Paolo filiale di Porta al Borgo intestato a Istituto Storico della Resistenza di Pistoia (O.N.L.U.S.) IBAN IT66Z0306913834100000000722
- con bollettini di Conto Corrente Postale sul numero 10443513 intestato a Istituto Storico della Resistenza di Pistoia (O.N.L.U.S.) specificando la causale; oppure con bonifico Conto Corrente Postale IBAN IT30S0760113800000010443513

La tessera associativa sarà recapitata al domicilio specificato assieme al primo numero della rivista "Farestoria" successivo alla data di tesseramento.

Orario

LUNEDI E GIOVEDI 15:30-18:30

MARTEDI E VENERDI 10:00-12:00

MERCOLEDI, SABATO E DOMENICA chiuso

Sede Viale Petrocchi 159, Pistoia 51100

www.istitutostoricoresistenza.it ispresistenza@tiscali.it

Responsabile didattica **alice.vannucchi@yahoo.it**

0573/359399 (sede ISRPT)